

→ **Oggi il vertice europeo** a Bruxelles con la crisi finanziaria della Grecia ancora sul tavolo

→ **Berlusconi** deve ribadire l'impegno al rientro del debito. Bersani incontra i leader progressisti

Banche italiane disponibili a finanziare il debito greco

Contatti del ministro dell'Economia con il sistema bancario per riscadenzare i titoli del debito pubblico della Grecia. Il confronto sul prezzo e la ricetta per salvare Atene oggi al vertice di Bruxelles

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES

Sarà ancora una volta la crisi greca a tenere banco al Summit Ue in programma oggi e domani a Bruxelles. Con il voto di fiducia alla nuova squadra di governo del premier George Papandreu la Grecia ha superato il primo esame e l'Unione europea e i mercati hanno tirato un sospiro di sollievo.

Ora però i leader dei Ventisette dovranno trovare una linea di compromesso tra chi, come la Germania, chiede più rigore ad Atene e chi vorrebbe erogare subito gli aiuti europei, per timore di innescare una crisi di fiducia nei mercati. Da parte sua il governo greco dovrà riuscire ottenere i voti del parlamento anche sul programma di austerità, con privatizzazioni da 50 miliardi di euro e tagli per altri 28 miliardi. Papandreu dovrà inoltre convincere i partner europei di essere in grado di realizzare le misure, nonostante le proteste di piazza.

Intanto tra le banche europee che possiedono titoli di Stato greci sono iniziate le consultazioni per

La situazione

Il voto di fiducia ottenuto da Papandreu è un segnale positivo

arrivare ad un accordo volontario sul cosiddetto "roll over", il riscadenamento dei debiti. Secondo fonti governative italiane gli istituti di credito italiani sono già in contatto con il Tesoro e avrebbero già manifestato la disponibilità a continuare a finanziare il debito pubbli-



Il presidente della Commissione Europea Jose Manuel Barroso presenta il vertice di oggi

co della Grecia. Ad oggi comunque, ha precisato l'amministratore delegato di Banca Intesa Corrado Passera, "non c'è ancora una proposta e quindi valutarla è difficilissimo".

L'esecutivo tedesco ha già convocato banche e assicurazioni private per sondarne la disponibilità a rinnovare i titoli di Stato greci. Ieri la Cancelliera Angela Merkel ha dovuto convincere i parlamentari tedeschi, anche alcuni del suo partito, che costringere gli investitori privati a tirare fuori i soldi non è possibile e che l'Ue "non ha i mezzi per controllare" la bancarotta di uno dei suoi Stati membri. Insomma, non ci sono alternative ad un'altra infornata di aiuti europei, anche se la stampa e l'opinione pubblica tedesca rischiano di farla pagare cara ai politici.

Del resto, ha spiegato la Merkel al

BANCA POPOLARE DI MILANO

Ponzellini non lascia se l'assemblea boccia l'aumento delle deleghe

Massimo Ponzellini non lascerà la poltrona di presidente della Banca Popolare di Milano nemmeno nel caso in cui i soci dovessero bocciare le richieste sull'aumento delle deleghe di voto richieste dalla Banca d'Italia. A due giorni dall'assemblea straordinaria, mentre la magistratura ha avviato un'inchiesta di insider trading, il numero uno di Piazza Meda si sente tranquillo ed «esclude» l'ipotesi di abbandonare la tolda di comando. Diversa rispetto a Ponzellini è in la posizione del consigliere Franco Debenedetti che con una lettera pubblicata su «Il So-

le 24 Ore» ha annunciato le dimissioni nel caso in cui l'Associazione Amici della Bipiemme dovesse vincere in assemblea, facendo respingere la proposta di portare il numero delle deleghe da tre a cinque. Insomma, il clima si scalda e dal quartier generale della banca arrivano i primi dati sull'attesa riunione chiamata a varare l'aumento di capitale da 1,2 miliardi di euro. Per l'assemblea sono arrivate 6.000 richieste di ammissione, ovvero in linea con quelle ricevute in occasione dell'assemblea di fine aprile. Si può ipotizzare quindi la presenza di 2.000 soci espressione per delega di circa 2.500 - 3.000 voti. Ponzellini, parlando a margine del comitato esecutivo dell'Abi, ha mostrato fiducia nel voto assembleare: «Penso che andrà tutto bene»